

MENINGITE: NIENTE ALLARMISMI, MA VACCINARSI E' UN DOVERE CIVICO

- La campagna straordinaria in atto per la prevenzione della meningite da meningococco C è motivata dalla manifestazione di alcuni casi (4) in un territorio geografico ristretto. Si tratta di una misura prudenziale e limitata a tale territorio.
- Nel restante territorio della Provincia di Bergamo non vi è ragione di adottare misure di prevenzione diverse da quelle da sempre previste.
- I comuni interessati dall'intervento straordinario sono, in provincia di Bergamo: Adrara San Martino, Adrara San Rocco, Bolgare, Chiuduno, Credaro, Foresto Sparso, Gandosso, Parzanica, Predore, Sarnico, Tavernola Bergamasca, Telgate, Viadanica, Vigolo, Villongo. E in provincia di Brescia: Paratico, Iseo e Capriolo.
- I cittadini a cui è rivolto l'intervento straordinario (di età fino a 60 anni) sono quelli residenti in tali comuni o quelli che in tali comuni lavorano abitualmente (in tal caso verrà richiesta un' autocertificazione).
- I cittadini interessati all'intervento straordinario sono invitati a vaccinarsi gratuitamente presso le sedi vaccinali site nei comuni interessati oppure presso gli studi dei propri medici di famiglia aderenti alla campagna vaccinale, situati nei comuni interessati.
- La vaccinazione per queste persone va eseguita entro i prossimi giorni, ma può essere ragionevolmente programmata (si ricorda che l'efficacia del vaccino inizia dopo 8-10 giorni dalla somministrazione ed è massima a 1 mese). L'obiettivo è infatti creare una "cintura" di protezione costituita da soggetti vaccinati, che rallenti ed impedisca la trasmissione dell'infezione.
- **NON SI DEVE** assumere alcun tipo di **ANTIBIOTICO** a scopo profilattico: è inutile e può essere anche dannoso. La profilassi con antibiotici è prevista solo per chi ha avuto un contatto diretto stretto e prolungato con un malato ed è comunque sempre prescritta dal medico.
- I lavoratori di alcune aziende di grandi dimensioni dell'area interessata potranno essere vaccinati nel luogo di lavoro (informarsi presso la propria azienda).
- Gli studenti delle scuole medie superiori dell'area interessate potranno essere vaccinati presso la propria scuola (informarsi presso la propria scuola).
- Il recente caso di meningite tipo B non è correlato con gli altri e non richiede pertanto interventi straordinari sulla popolazione.
- Al di fuori dell'area interessata valgono le consuete modalità dell'offerta vaccinale per la meningite previste da lungo tempo in tutta la Lombardia e che non rivestono carattere di urgenza, e cioè:
 - Vaccinazione gratuita su chiamata per i bambini nel secondo anno di vita
 - Richiamo, sempre gratuito, in età adolescenziale
 - Vaccinazione, per chi lo desidera, in copagamento (cioè a prezzo scontato), previo appuntamento, presso i servizi vaccinali delle ASST
 - Vaccinazione in regime libero professionale dal proprio medico di fiducia acquistando a prezzo pieno il farmaco in farmacia (con ricetta medica).

Si ricorda che non è utile ricercare e trattare i portatori sani del meningococco, che comunque rappresentano il 5-10% della popolazione: non si sa per quali motivi il batterio, in casi rari, si virulenti provocando la malattia.